



**Consorzio di Bonifica
Media Pianura Bergamasca**

Prot. 16897

del 21/12/2020

Referenti: Fausto Gaini - Gritti Luigi

Colloquio da u-5 pagine

Spett.le
Ministero dell'Ambiente e della
tutela del territorio e del mare
Direzione Generale per la Crescita
Sostenibile e la qualità dello Sviluppo
DivisioneV – Sistemi di Valutazione
Ambientale
cress@pecminambiente.it

Spett.le
Italfer S.p.a.
interferenze.italferr@legalmail.it
alla c.a ing.Stefano Maccari

**OGGETTO: Comunicazione di avvio della procedura di valutazione di impatto ambientale (art.23ess del D.lsg.152/2006 e smi da ultimo modificato con legge 120/2020) sul progetto definitivo del nuovo collegamento ferroviario stazione di Bergamo - "Aeroporto Orio al Serio".
CUP:J81D19000000009 - Espressione parere**

Con riferimento alla comunicazione di avvio della procedura in oggetto, come da avviso pubblicato sul sito web del Ministero in indirizzo avente numero di Registro Ufficiale. Ingresso. 0085112.22-10-2020, lo scrivente Consorzio di Bonifica:

- visti gli elaborati tecnici pubblicati sul portale del Ministero dell'Ambiente;
- considerato che la linea ferroviaria Bergamo Aeroporto in oggetto interferisce con la rete di corsi d'acqua e canali di competenza del Consorzio di Bonifica;
- preso atto che le opere per la risoluzione delle interferenze con i corsi d'acqua consortili, con riferimento alle progressive chilometriche di progetto ovvero IN di progetto, sono le seguenti:
 - ✓ Km 0+307 - Roggia Livelli Maddalena (funzione di colo idraulico) – IN01 - su copertura esistente DN 400, intervento di rinforzo strutturale per m 40,00;
 - ✓ km 0+854 - Roggia Morlino Passi (funzione di colo idraulico) – IN02 – su copertura DN 1000 esistente, intervento di rinforzo strutturale per m 25,00;
 - ✓ km 1+008 - Roggia Ponte Perduto (funzione irrigua e di colo idraulico) - IN03 – sostituzione del manufatto esistente con nuova tubazione Circolare DN 1500;
 - ✓ km 2+189 - Scolmatore Torrente Morla (funzione di colo idraulico) – IN04 – opera, con fondazioni proprie, di scavalco del manufatto esistente;



- ✓ km 2+859 - Roggia Morla di Campagnola e Orio ramo B (funzione irrigua e di colo idraulico) – INO5 – attraversamento in sottopasso della tombinatura esistente circolare diametro netto di m 1,000;
- ✓ km 3+023 - Roggia Morla di Campagnola e Orio ramo A (funzione irrigua e di colo idraulico) – INO6 – attraversamento in sottopasso con rifacimento del manufatto della roggia mediante scatolare con sezione di m 5,00 x h m 2;
- ✓ km 4+022 - Roggia Morla di Campagnola e Orio ramo C e A (funzione irrigua e di colo idraulico) - INO7 - attraversamento in sovrappasso con rifacimento del manufatto della roggia mediante scatolare con sezione di m 2,00 x h m 1,50;
- ✓ km 4+154 - Roggia Morla di Campagnola e Orio ramo C (funzione irrigua e di colo idraulico) - INO8 - attraversamento in sovrappasso con rifacimento del manufatto della roggia mediante scatolare con sezione di m 2,00 x h m 1,50;
- ✓ km 4+304 - Roggia Morla di Campagnola e Orio Ramo A e C (funzione irrigua e di colo idraulico) – IN09A – IN09B - IN09C - IN09D deviazione della Roggia Morla di Campagnola e Orio su nuovo tracciato per circa 940 m con manufatto scatolare avente dimensioni di m 5,00 x h m 1,50/m1,80;

ESPRIME

per quanto di competenza e fatti salvi diritti di terzi, parere preliminare favorevole al progetto in oggetto con le seguenti prescrizioni:

Prescrizioni tecniche specifiche

- Scolmatore Torrente Morla Rif -IN 04 -

Il manufatto esistente ha sezione policentrica di tipo vigentino con diametro interno netto di m 5,40; l'attraversamento ferroviario previsto in sovrappasso dello scolmatore dovrà essere realizzato con struttura di scavalco in c.a. dotata di fondazioni proprie che non sollecitano la struttura esistente. La documentazione progettuale dovrà essere corredata da verifica statica che dimostri l'invarianza di carichi statici;

- Roggia Morla di Campagnola e Orio Ramo A e C Rif - IN09 - IN10 – IN12 – IN13-

I raccordi dovranno essere eseguiti preferibilmente con curve a ampio raggio al fine di non influenzare il regime idraulico.

Si dovranno posizionare nuovi manufatti di derivazione, costituiti da paratoie frontali e di derivazione, a servizio dei canali irrigui intercettati dalla variante in parola.

Si dovrà garantire l'accessibilità nel tratto deviato per le operazioni di manutenzione e sorveglianza tramite strada di servizio con larghezza minima di m 3,00;

- Roggia Morla di Campagnola e Orio Ramo A Rif - IN06 - Roggia Morla di Campagnola e Orio Ramo B Rif - IN05

nella realizzazione dei nuovi manufatti si dovranno utilizzare idonei accorgimenti per assicurare la tenuta idraulica dei manufatti stessi, che dovranno essere specificati;

Prescrizioni tecniche generali

- su tutte le rogge di competenza Consortile non saranno assentiti manufatti sifonati;
- per consentire le attività istituzionali del Consorzio di Bonifica, nei casi in cui la nuova opera impedisca l'accesso a canali/manufatti dalla viabilità ordinaria pubblica e/o dalle preesistenti servitù di accesso, si dovrà ripristinare l'accessibilità dalle pubbliche vie alle suddette opere;
- i manufatti da realizzarsi sulle rogge dovranno essere adeguatamente raccordati alle sezioni naturali delle stesse poste a monte ed a valle della linea ferroviaria in parola con idonei muri d'ala in calcestruzzo e/o in pietrame naturale;
- i nuovi manufatti, partitori, paratoie, barriere di protezione, passerelle ecc. dovranno essere realizzati conformemente sia alle disposizioni in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro che alle tipologie e materiali in uso in loco e dovranno comunque essere approvate dallo scrivente;
- il Consorzio di Bonifica consentirà lo scarico, attraverso i canali esistenti delle acque meteoriche provenienti dal sedime ferroviario. L'eventuale scarico delle acque proveniente dalle infrastrutture RFI nonché dalle nuove opere riportate dal progetto esecutivo saranno disciplinate con apposita autorizzazione onerosa e dovranno essere realizzate conformemente alle vigenti normative in materia sia per gli aspetti qualitativi che quantitativi;
- in considerazione che le rogge interferite assolvono sia a funzioni irrigue che di colto idraulico degli areali di monte dovrà sempre essere garantita durante l'esecuzione dei lavori la continuità idraulica delle rogge stesse prevedendo nel progetto esecutivo adeguate opere provvisoriale;
- dovrà comunque sempre essere garantita l'attuale continuità idraulica del reticolo irriguo secondario e terziario interferito;
- il Progetto di risoluzione di ogni singola interferenza idraulica e di ripristino dell'irrigabilità dei fondi interessati dovrà essere approvato dal Consorzio di Bonifica o suo avente causa prima dell'inizio dei lavori e dovrà comprendere anche un rilievo planoaltimetrico delle rogge interferite per un adeguato tratto sia a valle che a monte; ogni modifica al progetto dovrà essere preventivamente approvata dal Consorzio di Bonifica, fatte salve le eventuali modifiche che venissero concordate in corso d'opera allo scopo di migliorare la funzionalità idraulica dei manufatti;
- durante l'esecuzione dei singoli interventi, il Consorzio di Bonifica e/o suoi aventi causa potrà in ogni momento effettuare controlli e verifiche in sito circa la corrispondenza tra i lavori e il progetto, previa comunicazione a tal fine, dei nominativi degli incaricati. In caso di difformità particolarmente grave il Consorzio di Bonifica potrà richiedere a RFI la sospensione dei lavori difformi e la messa in pristino;

- sarà a carico di RFI, per il periodo ricompreso tra la data di inizio dei lavori e la data del collaudo idraulico/consegna dei manufatti, la manutenzione (ordinaria e straordinaria) di tutti i manufatti ed opere realizzati in funzione della risoluzione della interferenza, a partire dalla sezione di valle a quella di monte del corso d'acqua che non ha subito alcuna modifica a seguito della costruzione dell'opera;
- la sorveglianza e la manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere provvisorie quali cantieri, aree e relative piste, nonché delle opere provvisorie idrauliche, sono ad esclusivo carico di RFI fino al loro smantellamento e al ripristino dello stato dei luoghi. Sarà a carico di RFI ogni responsabilità conseguente all'omissione o all'insufficiente esplicazione delle suddette attività;
- RFI dovrà assicurare l'accesso alle rispettive aree di cantiere e di lavoro al Consorzio di Bonifica per l'attività di sua competenza, nonché il libero transito per l'accesso alle zone soggette a sorveglianza, manutenzione e gestione da parte del Consorzio di Bonifica non interessate dai lavori, secondo modalità da concordarsi, nel rispetto delle norme di sicurezza vigenti e delle rispettive esigenze;
- RFI dovrà assumersi ogni e qualsiasi responsabilità e deve tenere sollevata ed indenne il Consorzio di Bonifica da molestie e/o pretese anche giudiziarie da parte di terzi, per i danni che eventualmente venissero arrecati, a persone e/o cose e/o animali in dipendenza dei lavori di costruzione di manufatti e delle altre attività sino alla data di consegna/collaudo idraulico delle opere. Tali danni saranno risarciti a chi di spettanza da RFI;
- RFI sia in fase esecutiva che nella fase di esercizio dell'opera in progetto avrà l'obbligo di tenere sollevato lo scrivente Consorzio da qualsiasi responsabilità civile e penale per opere eseguite, nonché da ogni azione, spesa o molestia per qualsiasi titolo o causa;
- i costi di gestione post opera dei manufatti idraulici relativi alla sorveglianza, alla pulizia ordinaria e straordinaria ed allo smaltimento dei materiali di risulta, sono a carico di RFI. Stante l'importanza dell'opera da realizzarsi e le molteplicità delle interferenze esistenti, previa la stipula della suddetta convenzione, e con onere a carico di RFI, lo scrivente Consorzio di Bonifica provvederà a gestire direttamente la manutenzione ordinaria, la pulizia e la sorveglianza dei manufatti idraulici da realizzarsi;
- per quanto riguarda le piste e gli impianti di cantiere, RFI e/o suoi aventi causa, provvederanno, congiuntamente al Consorzio di Bonifica, all'accertamento in loco della situazione della rete irrigua, di sgrondo e dei manufatti idraulici prima della progettazione delle opere provvisorie e dell'insediamento in sito dei cantieri;
- RFI dovrà provvedere, a propria cura e spese, a realizzare gli elaborati grafici di dettaglio delle opere provvisorie necessarie ad assicurare per ciascun corso d'acqua, dalla data di consegna/collaudo idraulico delle opere idrauliche il libero deflusso delle acque irrigue e di sgrondo; detti elaborati dovranno essere inclusi nel progetto esecutivo di ogni singola opera;



Prescrizioni Amministrative

- ai sensi delle vigenti norme di Polizia Idraulica prima dell'inizio dei lavori dovrà essere sottoscritta la concessione precaria onerosa per ogni singola interferenza con i corsi d'acqua di competenza consortile;
- la presente non autorizza l'esecuzione dei lavori interferenti con i corsi d'acqua predetti. Tale autorizzazione verrà rilasciata contestualmente alla sottoscrizione delle concessioni precarie di cui al precedente punto;
- ad ogni interferenza verrà imputato un canone di concessione secondo le tariffe vigenti al momento della stipula dell'atto di concessione;

Prescrizioni patrimoniali

- per i canali interferiti dalla progettata infrastruttura, inseriti nell' "Elenco dei canali gestiti dai Consorzi di Bonifica" (più semplicemente Reticolo di Bonifica) e censiti al N.C.T. nella partita "Acque esenti da estimo" o comunque individuati al N.C.T./N.C.E.U., a prescindere dallo specifico titolo di proprietà, non potrà essere attuato l'esproprio dei sedimenti interessati dall'opera ma bensì gli stessi dovranno essere assoggettati a concessione ai sensi delle vigenti normative di "Polizia Idraulica";
- i canali in servitù interferiti dalla progettata infrastruttura, inseriti nel "Reticolo di Bonifica" come sopra definito e non individuati catastalmente, dovranno essere assoggettati ad autorizzazione. Qualora quest'ultimi dovessero essere comunque espropriati dovrà necessariamente essere costituita servitù di acquedotto mediante stipula di atto pubblico che riconosca come usuario lo scrivente Consorzio di Bonifica;

Altre Prescrizioni

- RFI dovrà comunicare l'elenco dei mappali o loro porzioni, interessati da espropri o da occupazioni temporanee affinché lo scrivente possa aggiornare le proprie banche dati per l'emissione della contribuzione di bonifica e irrigua;
- l'autorizzazione idraulica per la risoluzione dell'interferenza con la roggia Urgnana (sez. 115) dovrà essere rilasciata dall'omonima compagnia che gestisce la suddetta roggia (Compagnia della roggia Urgnana – PEC: roggia.urnana.vescovada@pec.it).

A disposizione per eventuali ulteriori chiarimenti, si porgono distinti saluti.



Mario Reduzzi
Direttore generale